



## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

**Anno Scolastico 20/20**

Scuola I.C.VIA SIDOLI (primaria) classe/sez.  
 infanzia/primaria/ secondaria di primo grado

Insegnanti

Coordinatore di classe .....  
 secondaria di primo grado

### 1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO (comune a tutti gli allievi: DSA e altri BES)

<b>Cognome e nome</b>	
<b>Data e luogo di nascita</b>	
<b>Diagnosi specialistica</b> <sup>1</sup>	
<b>Informazioni dalla famiglia</b>	
<b>Aspetti emotivo-affettivo- motivazionali</b> <sup>2</sup> - 3	
<b>Scolarizzazione pregressa</b>	
<b>Caratteristiche percorso didattico pregresso</b> <sup>4</sup>	
<b>Altre osservazioni</b> <sup>5</sup>	

**Note**

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista



2. *Relazionalità con compagni/adulti (sa relazionarsi/ interagire, partecipa agli scambi comunicativi) approccio agli impegni scolastici (è autonomo, necessita di azioni di supporto...) capacità organizzative (sa gestirsi, sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro ...)*
3. *Consapevolezza delle proprie difficoltà: ne parla, le accetta, elude il problema ...*
4. *Documentazione del percorso scolastico pregresso attraverso colloquio e/o informazioni desunte da griglie osservative (continuità con ordini o classi precedenti di scuola).*
5. *Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta e dei suoi punti di forza.*

## 2. MOTIVAZIONI PRIORITARI PER LE QUALI SI RENDE NECESSARIA LA STESURA DEL PIANO:

- Attivare dinamiche di inclusione dell'allievo nel contesto della classe e nella relazione coi pari.
- Evitare i rischi di una disaffezione rispetto al lavoro scolastico, anche in singole discipline.
- Valorizzare le potenzialità, i talenti che spiccano in uno o più ambiti disciplinari.

## 3. DESCRIZIONE DELLE ABILITA' E DEI COMPORTAMENTI allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (non DSA)

### Descrizione delle abilità e dei comportamenti

*Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013*

#### 1) DOCUMENTAZIONE GIÀ IN POSSESSO

- Diagnosi di NPI
- Documentazione altri servizi (tipologia)
- Relazione del consiglio di classe/team- in data \_\_\_\_\_

### PRINCIPALI INFORMAZIONI REPERITE DALLA DOCUMENTAZIONE MEDICA

### I COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

#### 2a.OSSERVAZIONE DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI

(comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)



<b>MOTIVAZIONE</b>				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
<b>ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RICONTRABILI A SCUOLA</b>				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non Adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non Adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non Adeguata
<b>STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO</b>				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	



Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare
Altro .....	.	

### 3.GRIGLIA OSSERVAZIONE PER ALUNNI PLUSDOTATI

Nella compilazione di questa scheda si ricorda che non è necessaria la presenza contemporanea di tutte (o anche solo della maggior parte) delle caratteristiche elencate per delineare il profilo di alunno plusdotato, quanto la ricorrenza di alcune di esse in misura significativamente maggiore rispetto all'età di riferimento. Per questo motivo, non è stata specificata una scala graduata di intensità per ciascuna caratteristica, in quanto è implicito il fatto che una singola caratteristica, laddove selezionata, presenti evidenze chiare e discrepanti rispetto all'età dell'alunno.

Si ricorda, inoltre, che la varietà di voci elencate in questo punto (ed eventualmente anche la varietà di voci selezionate) possono apparire in molti casi contraddittorie, in quanto casi differenti di plusdotazione possono presentarsi sotto aspetti opposti (come ad esempio nel caso della plusdotazione da leadership, che tende ad essere evidente nel rapporto coi pari, rispetto a plusdotazioni linguistiche, che tendono viceversa ad essere occultate dai bambini)<sup>1</sup>.

Sulla base di queste osservazioni, vengono indicate tutte le caratteristiche predisposte dalla griglia di osservazione realizzata da Regione Veneto nell'ambito del Progetto "Education to Talent", in modo da offrire uno spettro più ampio possibile nella rilevazione di questi profili.

#### 3a.CARATTERISTICHE PRINCIPALI NELL'APPRENDIMENTO:

- Mostra un pensiero logico e analitico.
- E' capace di individuare prontamente modelli e relazioni logiche.
- Coglie facilmente e rapidamente i principi e i nessi fondamentali di concetti.
- Si impegna per individuare soluzioni valide, alternative e creative ai problemi.
- Cerca di ridefinire i problemi proposti, di rappresentare le idee e di formulare ipotesi.
- Ama le sfide intellettuali.
- Salta alcune fasi di apprendimento.
- Può imparare/ha imparato a leggere prima degli altri.



- La sua comprensione è migliore degli altri.
- Coglie molto rapidamente il significato di un testo.
- Organizza rapidamente le informazioni.
- E' in grado di conservare ed elaborare grandi quantità di informazioni.
- Richiama una vasta gamma di conoscenze.
- Cerca di decidere in autonomia basandosi sulla razionalità.
- Formula e sostiene le idee con le evidenze.
- Cerca di scoprire in modo indipendente il come e il perché delle cose.
- Altro: \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> I bambini ad alto potenziale «provengono da ogni realtà di vita, da ogni appartenenza etnica e socioeconomica, oltre che ad ogni nazionalità, ma esibiscono anche una varietà pressoché illimitata di caratteristiche diverse di temperamento, di propensione ad assumere dei rischi o di maggior cautela, d'introversione o di estroversione, di reticenza o stravaganza, come infine nella quantità d'impegno investito per raggiungere un obiettivo» (Neihart)

### 3b. CARATTERISTICHE DEL PENSIERO CREATIVO:

- Produce un gran numero di idee.
- Produce idee originali.
- Mostra giocosità intellettuale, immaginazione e fantasia.
- Crea testi originali o inventa le cose.
- Mostra un acuto ed insolito senso dell'umorismo.
- Ha intuizioni originali.
- Ama fare speculazione e pensare al futuro.
- Dimostra consapevolezza delle qualità estetiche.
- Non ha paura di essere diverso.
- E' pronto a sperimentare nuove idee e a rischiare di sbagliare.
- Cerca modalità insolite, piuttosto che i rapporti convenzionali.
- Altro: \_\_\_\_\_

### 3c. CARATTERISTICHE MOTIVAZIONALI:

- Si sforza di raggiungere elevati standard di realizzazione personale.



- Preferisce lavorare in modo indipendente.
  - E' fortemente auto-motivato
  - Si fissa obiettivi personali da raggiungere.
  - E' persistente nel completare compiti.
  - Si impegna e viene assorbito dai compiti e dalle attività.
  - Tende ad essere auto-critico e valutativo.
  - E' affidabile.
- Altro:

### **3d. CARATTERISTICHE NELLA LEADERSHIP SOCIALE:**

- Prende l'iniziativa nelle situazioni sociali.
- E' sicuro di sé e popolari con i coetanei.
  - Comunica bene con gli altri.
  - E' socialmente maturo.
- Dimostra alto livello di empatia.
- Cerca attivamente la leadership nelle situazioni sociali.
- Manifesta capacità di motivare un gruppo per raggiungere gli obiettivi.
- Sa convincere un gruppo ad adottare idee o metodi.
  - E' adattabile e flessibile in situazioni nuove.
  - Cerca attivamente la leadership nelle attività sportive.
  - E' disposto ad assumersi le responsabilità.
  - Sa sintetizzare idee elaborate dai membri del gruppo per formulare un piano d'azione.
- Altro:

### **3e. CARATTERISTICHE DI AUTODETERMINAZIONE:**

- Si relaziona meglio con bambini più grandi e con gli adulti, e spesso preferisce la loro compagnia.
  - E' scettico verso le dichiarazioni autoritarie.
  - Mette in discussione le decisioni arbitrarie.
- Insiste con insegnanti ed adulti per ottenere chiarimenti.
  - Mostra un interesse precoce per i problemi da adulti.



- E' riluttante ad esercitarsi in abilità già padroneggiate.
- Si annoia facilmente in compiti di routine.
- Esprime molto francamente le idee, le preferenze e le opinioni.
- Tende a porre domande in maniera incalzante.
- Altro:

### 3f. CARATTERISTICHE PSICOLOGICHE:

- Mostra notevole sensibilità su come gli altri lo percepiscono.
  - Evidenzia un alto livello di resilienza.
- Manifesta un'alta consapevolezza delle sue azioni.
- Può modificare il proprio comportamento per adattarsi ad una situazione.
- Può manifestare atteggiamenti depressivi perché "nessuno lo capisce".
- Può manifestare una certa tendenza all'isolamento.
- Può mostrare bassa autostima e sensi di colpa.

### 4. CRITICITÀ RICONTRABILI NEL PROFILO DELL'ALUNNO PLUSDOTATO

- È a rischio di isolamento sociale.
- Si annoia a scuola e con i coetanei.
- Viene visto dagli altri (pari e adulti) come "diverso", "sopra le righe", "bizzarro", "strano".
- Manifesta forte volontà, impazienza verso la lentezza altrui e antipatia verso le attività di routine.
- Può rifiutare i piani prestabiliti o rifiutare le attività che già conosce.
- Domina le discussioni e pone domande imbarazzanti.
- Rifiuta o omette dettagli durante la comunicazione.
- Può venir percepito come prepotente, maleducato o brusco.
- Può usare le competenze verbali per sfuggire o evitare determinate situazioni.
- Evidenzia gli interessi in modo eccessivo e si aspetta altrettanto dagli altri.
- Ha difficoltà nell'accettare fatti non razionali (ad es. emozioni, tradizioni, questioni religiose).
- Denota difficoltà nell'esprimere le emozioni.
- Evidenzia scarsa concretezza nella vita quotidiana.
- Spesso non sa ascoltare e viene visto dagli altri come "quello che sa tutto".

**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione  
e del MeritoItaliadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZApon  
Per la scuola  
2021-2023Ministero dell'Istruzione  
e del MeritoUNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

- È eccessivamente auto-critico e può mostrarsi critico o intollerante verso gli altri.
- Facilmente si scoraggia o si deprime.
- Se vi è pressione da parte degli adulti sulla performance, può manifestare sentimenti di inadeguatezza e di incomprensione.
- Adotta uno stile eccessivamente perfezionista e rigido, focalizzandosi eccessivamente su alcuni aspetti o dettagli.
- Nei momenti in cui si focalizza su attività di suo interesse resiste alle distrazioni, trascurando i compiti assegnati o le persone.
- Può apparire ostinato.
- Manifesta eccessiva sensibilità alla critica, ai conflitti interpersonali con pari e famigliari o rifiuto dei pari.
- Si aspetta che gli altri abbiano sistemi di valori simili ai suoi.
- Manifesta necessità di successo e di riconoscimento per non sentirsi diverso o alienato.
- Manifesta frustrazione nei momenti di inattività disturbando il lavoro dei compagni, fino ad essere considerato iperattivo.
- Può rifiutare gli aiuti di genitori o dei pari.
- Può essere non convenzionale o anticonformista.
- Può apparire dispersivo e disorganizzato.
- Usa l'umorismo in modo improprio per attaccare gli altri.
- Prova frustrazione quando l'umorismo non viene capito.
- È a rischio di isolamento sociale.
- Ha bassa autostima dovuta alla percezione della differenza con i pari in modo negativo.

## **5.INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI PER I PIANI DI STUDIO E STRATEGIE METODOLOGICHE**

- LEARNING MENU:** proporre nello stesso momento alla classe o a un gruppo, almeno 4 attività (fino ad un massimo di 8) contemporaneamente. Le attività possono essere graduate oppure realizzate sulla base degli interessi/potenzialità degli alunni. Far scegliere agli alunni da quale iniziare.
- SEMINARIO SOCRATICO:** suddividere la classe in 2 gruppi, consegnare un testo e dargli il tempo di formulare 5-10 domande (che possono essere di chiarimento o di approfondimento). Disporre i due gruppi in cerchio (uno interno e uno esterno): il gruppo all'interno risponde alle domande (con eventuale integrazione da parte dell'insegnante), il gruppo esterno osserva le abilità sociali attraverso una checklist. Gruppo interno ed



**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione  
e del MeritoItaliadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZApon  
Per la scuola  
2021-2023Ministero dell'Istruzione  
e del MeritoUNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

esterno poi si invertono. La seconda parte dell'attività sarebbe da svolgere preferibilmente in palestra.

- UTILIZZO DI ICONE: prevedere e spiegare agli alunni l'utilizzo di icone a cui dare un preciso significato (ad esempio l'icona con il disegno di un fumetto può significare "originalità"). Utilizzare le icone per stimolare la riflessione degli alunni. L'icona fumetto può essere introdotta ad esempio in un testo di comprensione, o accanto a delle parole inglesi che hanno più di un significato, oppure ancora accanto a dei problemi matematici che possono essere risolti seguendo strade diverse. Per gli alunni con difficoltà l'icona può aiutare la comprensione della consegna; per alunni con plusdotazione permette di sviluppare riflessioni aggiuntive.
- COOPERATIVE LEARNING.
- CLASSI APERTE.
- COMPATTAZIONE: per mettere in pratica questa strategia è necessario prima verificare se l'alunno conosce o meno l'argomento che verrà affrontato. Nel caso sia già di sua conoscenza, è necessario specificare come lo si intende affrontare. La compattazione è quindi una sorta di modalità accelerata di proposta di un argomento ma con tempi più brevi: richiede la scelta di strategie alternative che mirino a stimolare la riflessione e un'argomentazione aggiuntiva.
- CLASSE CAPOVOLTA.
- UTILIZZO DI TECNOLOGIE (ad esempio l'utilizzo di internet).
- APPROFONDIMENTI INDIVIDUALI (in base all'interesse)
- PROGETTI INTERDISCIPLINARI: consiste nel proporre una domanda "molto aperta" (ad esempio: "Come si può ridurre l'inquinamento?") o richiedere la realizzazione di un prodotto – compito autentico. La risposta, o il prodotto, dovrà essere interdisciplinare nel senso che coinvolgerà diverse discipline (scienze, italiano, inglese, matematica, ...). In questo modo verranno sollecitate competenze di vario tipo.
- GRUPPO DI POTENZIAMENTO: gruppo che può prevedere la partecipazione di membri di classi diverse (ad esempio un mese all'anno).
- UTILIZZO DI STRATEGIE METACOGNITIVE: approccio che consente di avviare una riflessione metacognitiva insieme all'alunno.
- GUIDA ALLA STUDIO: è una strategia che contribuisce a rendere autonomo l'alunno rispetto allo studio. Prevede che vengano fissati degli obiettivi e i tempi per raggiungerli (ad esempio: "Entro la prossima settimana devi aver studiato questo argomento"). Il bambino/ragazzo studia in autonomia.
- CONTRATTO DI APPRENDIMENTO: è un contratto che andrà firmato dall'alunno e dall'insegnante. E' indispensabile per rendere consapevoli gli alunni che stiamo cambiando la didattica ai fini di renderla più idonea alle loro necessità e che a loro volta dovranno modificare alcuni



aspetti rilevati tra le criticità.

## 6. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

<b>AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA</b>	
<b>Italiano</b>	
<b>Inglese Francese</b>	
<b>Musica</b>	
<b>Arte/immagine</b>	
<b>Scienze motorie</b>	
<b>AREA STORICO-GEOGRAFICA</b>	
<b>Storia</b>	
<b>Geografia</b>	
<b>AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA</b>	



<b>Matematica</b>	
<b>Scienze</b>	
<b>Tecnologia</b>	

## 7. PATTO EDUCATIVO

### Si concorda con la famiglia dello studente:

#### Nelle attività di studio l'allievo:

- è seguito da un Tutor nelle discipline: \_\_\_\_\_
- con cadenza:     quotidiana     bisettimanale     settimanale     quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- altro .....
- .....
- .....

#### Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie



- schemi e mappe
- altro .....

**Attività scolastiche individualizzate programmate**

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- altro .....

**Attività extrascolastiche**

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

**FIRMA DEI DOCENTI**

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA




**FIRMA DEI GENITORI**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Dott.<sup>ssa</sup> Pia Giuseppina FALCONE

\_\_\_\_\_